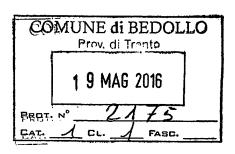
COMUNE DI BEDOLLO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

Il Revisore unico Fabio Menestrina via Santa Croce, 64 – 38122 Trento 0461.912126 - 3200607700 fabiomenestrina@alice.it fabiomenestrina@legalmail.it



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- Analisi della gestione dei residui
- Analisi del conto del bilancio
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) servizi per conto terzi
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- Analisi delle principali poste
 - □ Titolo I Entrate tributarie
 - □ Titolo II Entrate da trasferimenti
 - □ Titolo III Entrate extratributarie
 - □ Titolo I Spese correnti
 - □ Titolo II Spese in conto capitale
- Organismi partecipati
- Titolo I Spese correnti

classificazione delle spese per interventi spese per il personale prestazione di servizi

Elenco delle spese di rappresentanza

- Titolo II Spese in conto capitale
- Indebitamento
- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Fabio Menestrina, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 30 del 28.11.2013:

- ricevuta in data 12.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 di data 10.05.2016, completi di:
 a) conto del bilancio.
 - e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - relazione del Segretario comunale riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio:
 - conto del tesoriere:
 - conto dell'agente contabile;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ♦ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999,
 n. 8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L, modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1, lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;
- ◆ non sono state rilevate irregolarità non sanate, particolari rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio secondo quanto riportato nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

u

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto a effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C., con la relazione di data 23.11.2015 del Segretario comunale, Responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla verifica degli equilibri per le gestioni corrente, degli investimenti, dei residui (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui:
- che l'ente non ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, come già evidenziato nella relazione relativa a precedente rendiconto (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 non ha utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente non ha utilizzato lo strumento del lease-back:
- che l'ente non ha in essere operazioni di project financing;
- che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 ter del D.Lgs. n. 163/2006;
- che l'ente partecipa a un'Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (in caso di risposta positiva indicare la/le denominazione/i): Consorzio dei Comuni trentini, Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige, Convenzione con il Comune di Palù del Fersina per il Segretario comunale;
- che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi e al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 601 reversali e n. 1.884 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento (da effettuare nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m.);

- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- l'agente contabile, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. ha reso il conto della gestione allegando i documenti previsti:
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregnano di Baselga di Piné in associazione con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. di Trento, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In co	in conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			59.654,73
Riscossioni	973.482,50	2.380.941,27	3.354.423,77
Pagam enti	711.641,02	2.548.462,00	3.260.103,02
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	153.975,48		
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			153.975,48

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Totale	153.975,48
Altri fondi vincolati	0,00
Fondi vincolati da mutui	0,00
Fondi o rdinari	153.975,48

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i valori fuori dal conto di Tesoreria: € 3.183,79.=, corrispondente alla giacenza al 31.12.2015 sul c/c istituito obbligatoriamente per l'incasso dei R.I.D. (risorse che poi vengono periodicamente riversate sul conto di Tesoreria – incassi quote mensa/acquedotto).

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'artico 1, comma 2, lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da necessità relative al patto di stabilità.

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio 2015 ammonta all'importo massimo di € 585.594.45.=, restituita nell'esercizio.

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2015 ammonta a € 0,00.=

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta a € 447.204,55. (3/12 entrate correnti accertate nel 2013);

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta a € 0,00.=

L'Ente nel corso dell'esercizio 2015 ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 208.522,95.= (il 09.11.2015). Nel 2015 l'anticipazione è stata utilizzata per 110 giorni, con un utilizzo medio di € 76.422,13.=

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa si è resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1.845 di data 30.08.2013 (solo per i comuni soggetti al Patto di stabilità).

Nel corso del 2016, alla data odierna, l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione per 21 giorni, con un importo massimo utilizzato di € 214.255,90.= (il 23.02.2016).

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano a € 0,00.= (effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2015, risultano totalmente / parzialmente reintegrati;*¹)

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	291.350,48	2.062,29	===	0,00
Anno 2014	59.654,73	1.190,45	===	1.602,80
Anno 2015	153.975,48	694,54	===	0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non rinviene osservazioni.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di € 457.853,42.=, come risulta dai seguenti elementi:

A ccertam en ti	(+)	3.577.267,74
lm pegni	(-)	4.035.121,16
Totale disavanzo di competenza		457.853,42

così dettagliati:

Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	457.853,42
D iffe re nz a	[B]	-290.332,69
R esidui passivi	(-)	1.486.659,16
R esid ui attivi	(+)	1.196.326,47
D if fe re nza	[A]	-167.520,73
Pagamenti	(-)	2.548.462,00
Riscossioni	(+)	2.380.941,27

Nota:

Accertamento: costituisce la prima fase del procedimento di acquisizione delle risorse (accertamento, riscossione, versamento), mediante la quale viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare nonché la relativa scadenza.

Impegno: costituisce la prima fase del processo di erogazione delle spese (impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento) con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità accertata.

Residui attivi: sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio. Residui passivi: sono costituiti dalle spese impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

^{*}Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

La suddivisione tra gestione corrente e in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente	ese	rcizio 2015
Entrate Titolo I	+	423.753,19
Entrate Titolo II	+	588.623,72
Entrtrate Titolo III	+	612.813,04
Totale Titoli I, II, III (A)	=	1.625.189,95
Spese Titolo I (B)	-	1.447.120,15
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*	-	363.473,98
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	185.404,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		33.222,15
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	185.404,18

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015			
Entrate Titolo IV	+	1.038.368,79	
Entrate Titolo V ****	+	-	
Totale Titolo IV, V (M)	=	1.038.368,79	
Spese Titolo II (N)	-	1.310.818,03	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	8	272.449,24	

Estinzione anticipata mutui (R)	+	273.122,31
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare		
natura)	-	273.122,31
Differenza (R-S)	=	-

^{*} il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

Cu

^{**} ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

^{***} ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

^{****} categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale (entrate e spese una tantum).

Ha inciso invece l'operazione di estinzione anticipata dei mutui; la quota mutui rimborsata anticipatamente di € 273.122,31.= è inserita al titolo III della spesa e pertanto influisce sull'equilibrio economico sopra rappresentato, nel mentre la somma di analogo importo anticipata dalla P.A.T. per l'estinzione è allocata al titolo IV delle entrate, gestione straordinaria del bilancio.

A prescindere dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui, la situazione economica e la situazione in parte capitale è rappresentata nel modo seguente (coerentemente alle indicazioni P.A.T. ai fini della relazione dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2015).

ENTRATE		ENTRATE	
Titolo I	423.753,19	Titolo IV	765.246,48
Titolo II	588.623,72	Titolo V	0,00
Titolo III	612.813,04	TOTALE	765.246,48
TOTALE	1.625.189,95	SPESE	
SPESE		Titolo II	1.310.818,03
Titolo I	1.447.120,15	Disavanzo	545.571,55
Titolo III	90.351,67	Finanziato da:	
TOTALE	1.537.471,82	Avanzo libero	430.000,00
Avanzo	87.718,13	Avanzo per invest.	115.571,55

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate	
Per funzioni delegate dalla Provincia			
Trasferimenti da Comuni (Baselga Piné)	78.600,00	78.600,00	
Per oneri di urbanizzazione	33.222,15	33.222,15	
Per contributi in c/ca pitale dalla Provincia	521.203,00	521.203,00	
Per mutui			
Altri fondi vincolati (ca noni aggiuntivi/contributo ASUC	115.514,72	115.514,72	

Contributi per permesso di costruire (cap. 4280)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	33.860,09	13.937,89	33.222,15
Riscossione (competenza)	33.860,09	13.937,89	33.222,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2013: 0,00%;

anno 2014: 0,00%;

anno 2015: 0,00%.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente: Negativo, l'Ente non è dotato di Corpo di Polizia municipale né aderisce a Corpo di Polizia intercomunale.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015 presenta un avanzo di € 409.292,65.=, come risulta dai seguenti elementi:

RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			59.654,73
RISCOSSIONI	973.482,50	2.380.941,27	3.354.423,77
PAGAMENTI	711.641,02	2.548.462,00	3.260.103,02
Fondo di cassa al 31	dicembre 2015		153.975,48
PAGAMENTI per azioni esecutive n	on regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza			153.975,48
RESIDUI ATTIVI	1.376.376,30	1.196.326,47	2.572.702,77
RESIDUI PASSIVI	2.317.385,60		
Differenza			
Avanzo (-	r) al 31 dicembre 2015		409.292,65

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	121.745,80
Fondi per finanzi amento spese in concapitale	74.874,74
Fondi di ammortamento	15.265,82
Fondi non vincolati	197.406,29
Totale avanzo	409.292,65

Nota. L'avanzo è il valore globale che sintetizza la gestione finanziaria dell'esercizio. E' l'eccedenza del fondo di cassa e dei residui attivi sui residui passivi e rappresenta un volume di disponibilità finanziarie che si trasformerà in effettive disponibilità liquide allorquando saranno monetizzati i crediti e i debiti. L'avanzo è indicatore generalmente positivo, perché evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, rispetto al bilancio complessivo e a consuntivo attesta il rispetto degli equilibri generali.

Fino all'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio comunale, l'avanzo è presunto. Diventa definitivo a seguito dell'approvazione del rendiconto e da quel momento è applicabile anche per la restante parte non già utilizzata come avanzo presunto.

Ai fini dell'utilizzo effettivo dell'avanzo risultante dal rendiconto approvato, è il caso di verificare il suo stato di realizzo, intendendosi l'avanzo realizzato nella misura in cui i crediti e i debiti, ossia i residui attivi e passivi iscritti nel rendiconto, si sono trasformati in effettive disponibilità liquide.

Cy

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito: .

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utlilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	115.571,55
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento del Fondo territoriale istituito presso la Comunità di Valle	430.000,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo vincolato utlizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Totale avanzo di	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	negativo	amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	<i>545.571,55</i>

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.577.267,74
Totale impegni di competenza	-	4.035.121,16
SALDO GESTIONE COMPETENZA		457.853,42

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	98.847,29
Minori residui attivi riaccertati	-	107.669,34
Minori residui passivi riaccertati	+	172.329,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		163.507,43

Riepilogo

- 1.1. op 1.0 g c	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	457.853,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	163.507,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	545.571,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	158.067,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	409.292,65

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	681352,89	703638,64	409292,65
dicui:			
Fondi vincolati	101029,10	105978,72	121745,80
Fondi perfinanziamento spese in c/capitale	251551,22	271326,10	74874,74
Fondi di ammortamento	13065,82	14165,82	15265,82
Fondi non vincolati (+/-)*	315706,75	312168,00	197406,29
TOTALE	681352,89	703638,64	409292,65

^{*} Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue (²) (³): avanzo applicato correttamente.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue⁴: fattispecie non ricorrente.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, non risultano in corso contenziosi.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C., con determinazione dell'Ufficio Ragioneria n. 105 di data 10.05.2016, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;

Cy

11

Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione e il suo corretto utilizzo.

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	472.942,01	504.459,03	50.764,47	555.223,50	82.281,49
dicui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.879.422,03	462.706,66	1.325.611,83	1.788.318,49	91.103,54
Servizi c/terzi Tit. VI	6.316,81	6.316,81		6.316,81	
Totale	2.358.680,85	973.482,50	1.376.376,30	2.349.858,80	8.822,05

Residui passivi

rtoordar paser					the property of the same of th
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	428.005,49	289.505,43	108.841,38	398.346,81	29.658,68
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.261.587,98	402.445,99	718.918,26	1.121.364,25	140.223,73
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c <i>l</i> terzi Tit. IV	25.103,47	19.689,60	2.966,80	22.656,40	2.447,07
Totale	1.714.696.94	711.641.02	830.726.44	1.542.367.46	172.329.48

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi		
Gestione corrente non vincolata	16.565,80	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	91.103,54	
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
MINORI RESIDUI ATTIVI	107.669,34	

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi		
Gestione corrente non vincolata	29.658,68	
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata	119.338,34	
Gestione in conto capitale non vincolata	20.885,39	
Gestione servizi c/terzi	2.447,07	
MINORI RESIDUI PASSIVI	172.329,48	

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: rideterminazione dei trasferimenti provinciali sul fondo perequativo; minori riscossioni rispetto a quanto accertato in precedenza; rideterminazione contributi P.A.T. sulla base della spesa sostenuta:
- minori residui passivi: economie diverse ai titoli I e II.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause: fattispecie non ricorrente.

. Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli: Negativo.

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2011	
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2011	
Sgravi richiesti nell'anno 2014 per residui ante 2011	
Somme conservate al 31/12/2015	negativo

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I						2.744,20	2.744,20
di cui Tarsu							
Attivi Titolo II						241.087,32	241.087,32
Attivi Titolo III			306,14		50.458,33	334.620,91	385.385,38
di cui Tariffa							
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							
Attivi Titolo IV			86.620,17	280.270,84	958.720,82	614.803,00	1.940.414,83
Attivi Titolo V							
Attivi Titolo VI						3.071,04	3.071,04
TOTALE ATTIVI			86.926,31	280.270,84	1.009.179,15	1.196.326,47	2.572.702,77
Passivi Titolo I	3.289,10	540,18	14.533,46	29.195,27	61.283,37	329.942,82	438.784,20
Passivi Titolo II			1.230,44	15.709,10	701.978,72	1.118.607,93	1.837.526,19
Passivi Titolo							
Passivi Titolo IV	300,00		385,00	464,80	1.817,00	38.108,41	41.075,21
TOTALE PASSIVI	3.589,10	540,18	16.148,90	45.369,17	765.079,09	1.486.659,16	2.317.385,60

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione allo stato attuale ritiene di non ravvisare situazioni problematiche da segnalare.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la

Cun

concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso⁵.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente: Negativo.

Monetizzazione dei residui attivi:

1	Residui attivi riportati dal 2014	Riscossione residui attivi	% di riscossione
ĺ	2.358.680,85	973.482,50	41,27

Smaltimento dei residui passivi:

Residui passivi riportati dal 2014	Pagamento residui passivi	% di pagamento
1,714,696,94	711.641.02	41.50

La situazione dei residui è altresì riassunta nelle seguenti modalità:

articolazione residui attivi per titoli:

an troolarion to room	articolazione regiani attiri per titein				
Titolo I	2.744,20	0,11%			
Titolo II	241.087,32	9,37%			
Titolo III	385.385,38	14,98%			
Titolo IV	1.940.414,83	75,42%			
Titolo V	0,00	0,00%			
Titolo VI	3.071,04	0,12%			
Totale	2.572.702,77	100,00%			

- articolazione residui passivi per titoli:

Titolo I	438.784,20	18,94%
Titolo II	1.837.526,19	79,29%
Titolo III	0,00	0,00%
Titolo IV	41.075,21	1,77%
Totale	2.317.385,60	100,00%

-

⁵ Rilievo Corte dei Conti per relazione conto consuntivo 2010: "Al fine di determinare il reale risultato d'esercizio, andrebbero fatti dei controlli più minuziosi soprattutto sulla gestione dei residui, andando a verificare non solo la sussistenza del titolo giuridico, ma anche la concreta recuperabilità del credito."

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

	Entrate	Previsione definitiva	Rendiconto 2015	Differenza	Scos tam.
Titolo I	Entrate tributarie	445.625,00	423.753,19	21.781,81	- 5%
Titolo II	Trasferimenti	584.403,22	588.623,72	4.220,50	1%
Titolo III	Entrate extratributarie	608.251,17	612.813,04	4.561,87	1%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/ca pitale	1.036.966,12	1.038.368,79	1.402,67	0%
Titolo V	Entrate da prestiti	947.000,00	585.594,45	361.405,55	- 38%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.418.000,00	328.114,55	1.089.885,45	- 77%
Avanzo di	amministrazione applicato		545.571,55	545.571,55	
	Totale	5.040.245,51	4.122.829,29	917.416,22	- 18%

	Spese	Previsione definitiva	Rendiconto 2015	Differenza	Scos tam.
Titolo I	Spese correnti	1.547.927,72	1.447.120,15	100.807,57	- 7%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.334.834,87	1.310.818,03	24.016,84	- 2%
Titolo III	Rimborso di prestiti	1.310.473,98	949.068,43	361.405,55	_ 28%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.418.000,00	328.114,55	1.089.885,45	_ 77%
	Totale	5.611.236,57	4.035.121,16	1.576.115,41	- 28%

Lo scostamento complessivo deriva soprattutto dal titolo V delle entrate e dal titolo III delle spese, per la previsione dell'anticipazione di cassa e relativo rimborso.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTF (accertamenti	RATA i competenza)	SPESA (impegni competenza)		
	2014	2015	2014	2015	
Ritenute previdenziali e assistenziali al					
personale	44.980,42	40.916,84	44.980,42	40.916,84	
Ritenute erariali					
	113.220,15	180.346,39	113.220,15	180.346,39	
Altre ritenute al personale per conto di	·				
terzi	807,92	671,55	807,92	671,55	
Depositi cauzionali					
	3.695,96	4.294,35	3.695,96	4.294,35	
Servizi per conto di terzi					
	8.594,27	98.885,42	8.594,27	98.885,42	
Fondi per il servizio di economato	_				
	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Depositi per spese contrattuali	-				



L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)		
	2014	2015	2014	2015	
Ritenute previdenziali e assistenziali al					
personale	44.980,42	40.916,84	39.384,09	35.493,42	
Ritenute erariali					
	113.220,15	180.346,39	100.251,80	155.557,02	
Altre ritenute al personale per conto di					
terzi	807,92	671,55	807,92	529,84	
Depositi cauzionali				-	
	3.695,96	4.294,35	1.878,96	1.936,75	
Servizi per conto di terzi					
}	5.277,46	98.814,38	8.210,98	93.489,11	
Fondi per il servizio di economato					
			3.000,00	3.000,00	
Depositi per spese contrattuali					

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011, n. 1876 di data 6 settembre 2013 e n. 2568 di data 5 dicembre 2013. Gli obiettivi 2014 dei singoli Enti oltre i mille abitanti sono stati quantificati con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 di data 16 giugno 2014.

			- 1
Objettive del calde financiarie di competenzo mieto concequito	CI	1	
Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	ာ၊	!	i
•	1	i	1
	1	i	1
i	i		í
			.4

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	423.753,19
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	588.623,72
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	612.813,04
E4	Entrate correnti (E1+E2+E3)	Accertamenti (1)	1.625.189,95
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	613.150,14
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	11.436,61
E7	Entrate in c/capitale nette (E5-E6)	Riscossioni (2)	601.713,53
E8	ENTRATE FINALI (E4+E7)		2.226.903,48
S1	Spese correnti (titolo I)	Impegni (1)	1.447.120,15
S2	Spese in c/capitale (titolo II) (*)	Pagamenti (2)	594.656,09
S3a	dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 535, L. 147/2013		
S3b	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 546, della Legge 27.12.2013, n. 147		0,00
S3c	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 6664/2013		0,00
S3d	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 4, comma 5 e 6, del Decreto Legge 12.09.2014		0,00
S3e	Pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul fondo di solidarietà		0,00
S3b	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	
S4	Spese in c/capitale nette (S2-S3a-S3b)	Pagamenti (2)	594.656,09
S 5	SPESE FINALI (S1+S4)		2.041.776,24
SF	SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)		185.127,24
ОВ	OBIETTIVO ANNUO		78.505,24
sc	SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)		106.622,00
SP	Spazi finanziari acquisiti nell'ambito del sistema delle compensazioni(**)		
PR	Pagamenti di residui passivi in conto capitale (***)	<u></u>	

- (1) Gestione di competenza
- (2) Gestione di competenza + gestione residui
- (3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.
- (*) Comprensivi dei pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari concessi dallo Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del Decreto Legge n. 35/2013, convertito dalla Legge n. 64/2013
- (**) Le caselle seguenti devono essere compilate solo dai Comuni che hanno acquisito spazi finanziari. Nell'esercizio 2013 solo il Comune di Isera ha acquisito uno spazio finanziario, tale acquisizione è stata formalizzata con determinazione del dirigente del Servizio Autonomie locali n. 404 di data 24 ottobre 2013.
- (***) Da compilare solo se ŠP>0
- Nel caso in cui l'obiettivo non sia stato conseguito:
- 1) evidenziare le ragioni dello scostamento:
- 2) consigliare opportune misure di rientro:

E' stato certificato il rispetto dell'obiettivo per il 2015 entro il termine del 28 febbraio 2015, secondo quanto previsto dall'Intesa sottoscritta in data 28 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie locali	SI'	
La certificazione di cui al punto precedente è stata effettuata utilizzando i dati di pre- consuntivo	SI'	



CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Il revisore attesta il rispetto delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della L.P. 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n. 18/2011 in quanto il comune ha rispettato (individuare le opzioni che interessano l'Ente):

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previsto dall'art. 8, comma 3, lett. a) della L.P. n. 27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8, comma 2, lett. d) della L.P. n. 27/2010 e ss.mm.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2014:

definitive e a quelle accertate nell ani	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Cat. I - Imposte			.,	
I.C.I.	521,73			 -
I.C.I. per acc.ti pregressi				
I.M.U.	·		, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
I.M.U. per acc.ti pregressi				
I.M.U.P. per acc.ti pregressi		9.500,00	10.235,96	+735,96
Add.le IRES				
I.M.U.P.	340.000,00			
I.M.U.P. per acc.ti pregressi				
Tassa sui servizi indivisibili	77.516,43			
IM.I.S.				
Add.le consumo energia elettrica				
Altre imposte	1.120,56			
Imposta sulla pubblicità	924,43	1.000,00	892,23	-107,77
I.M.I.S.		434.625,00	412.125,00	-22.500,00
Assegnazione 5 per mille IRPEF		500,00	500,00	
Totale cat. I	420.083,15	445.625,00	423.735,19	-21.871,81
Cat. II - Tasse				
T.A.R.E.S.	*			
Tosap				
Altre tasse				
Totale cat. II				
Cat. III- tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale cat. III				
Totale titolo I	420.083,15	445.625,00	423.735,19	-21.871,81

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione IMUP	9.500,00	10.235,96	10.235,96
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	9.500,00	10.235,96	10.235,96

(Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata).

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,5 per mille	4 per mille	9,35 per mille
Aliquota altri fabbricati	8,33 per mille	8 per mille	0,895 per mille
Aliquota aree edificabili	8,33 per mille	8 per mille	0,895 per mille
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispe cie assimilate			15.071,45
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	295.012,80	337.057,74	322.838,14
Proventi I.C.I./I.M.U/ TASI aree edificabili	70.285,74	80.458,69	74.215,41
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I/I.M.U./TASI	365.298,54	417.516,43	412.125,00
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I / I.M.U./I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	347.243,83	412.801,37	409.880,80
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI		35.856,87	4.715,06

Osservazioni: Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento e alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43, comma, 1, lettera d) del T.U.R.L.O.C.).

(Nel caso di scostamenti significativi dei dati negli esercizi esaminati specificarne la motivazione come ad esempio: variazione dell'aliquota e delle detrazioni applicate, accertamento dell'evasione, effetti del condono edilizio etc.).

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio è gestito da A.M.N.U. S.p.A.



Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			26.829,40
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	731.047,98	770.984,63	519.019,74
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. ∞rrenti da altri enti del settore pubbli∞	43.036,79	43.099,00	42.774,58
Totale	77 4.0 84 ,77	814.083,63	588.623,72

Contributi da altri enti del settore pubblico: Contributo sovra canoni B.I.M. piano vallata 2011-2015 per € 39.675,58.= e contributo ASUC per € 3.099,00.=

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive e a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	188.647,32	190.721,31	190.044,84	676,47
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	153.256,48	165.718,88	185.027,99	- 19.309,11
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.190,45	1.000,00	694,54	305,46
Utili netti delle aziende - cat 4	8.058,27	4.178,07	4.178,07	•
Proventi diversi - cat 5	231.731,05	246.632,91	232.867,60	13.765,31
Totale entrate extratributarie	582.883,57	608.251,17	612.813,04	4.561,87

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali: nulla da osservare;
- grado di copertura delle tariffe: nulla da osservare.

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura previ sta
Asio nido					•
Impianti sportivi	3.763,70	4.548,25	784,55	83%	100%
Mattatoi pubblici			-		
Mense s colastic he	17.744,76	26.000,00	8.255,24	68%	57%
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi - mercato	393,00				

In merito nulla da osservare.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Servizi indispensabili										
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizz ata	% di copertura prevista					
Acquedotto	41.000,00	41.000,00	•	100%	100%					
Fognatura e depurazione	99.000,00	99.000,00	-	100%	100%					
Nettezza urbana										

In merito nulla da osservare.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

Servizi diversi : Negativo										
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista					
Gas metano										
Centrale del latte										
Distribuzione en ergia elettrica										
Teleriscaldamento										
Trasporti pubblici										

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2014 (con riferimento al punto 2.13).



2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Parted	cipazione	Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
01591960222	A.M.N.U. S.p.A.	Servizio igiene ambientale, servizi funebri e gestioni cimiteriali	Diretta (1)	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	artecipazione	1,48%	х				
Valore della P	roduzione*				7.793.264	8.548.381	8.631.791
- di cui	servizi a favore de	ella PA					
- di cui	contributi in c/ese	ercizio erogati dall'E	nte				
Utile (o perdita	a) d'esercizio				163.607	568.051	525.859
	a d'esercizio) al no o economico (art.	etto delle voci di cu 2425 c.c.)	i alle let	t. D), E) e	188.089	861.883	785.856
Dividendi distr	ibuiti				==	==	
Indebitamento	al 31.12**				1.852.880	3.273.872	2.830.416
T.F.R.***					729.486	787.532	829.799
Personale dipe	endente al 31.12 (numero unità)			64	64	64
Personale dipe	endente al 31.12 (costo)****			2.658.310	2.733.184	2.730.014
Crediti dell'org	anismo verso l'En	te Locale al 31.12			==	==	==
di crediti e a dell'Ente)	nticipazioni eroga	organismo al 31.12 ate sul Titolo II- in no verso l'Ente local	nt.10 de	l Bilancio	4 = 14	_ '== -	
to Digital St. I.	Anticipazioni di cre	edito erogate dall'En					
mporto prestit	i obbligazionari sc	ttoscritti dall'Ente					
Fideiussioni de	ell'Ente locale vers	so l'organismo al 31	.12				A CONTRACTOR
Fideiussioni a dell'organismo		e, nel corso dell	'anno	a favore			
31.12 (4)		avore dell'organism					- JI , I I E
Altre forme di d	garanzia dell'Ente	locale verso l'organ	ismo al	31.12			

⁽¹⁾ Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.); **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
01904580220		Promozione e incremento dello sviluppo turistico del territorio	Diretta (1)	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	rtecipazione	3,23%	х				
Valore della Pi	oduzione*				8.548.381	959.264	833.249
- di cui s	servizi a favore della l	PA					
- di cui	contributi in c/eserciz	io erogati dall'Er	nte				
Utile o perdita	d'esercizio				568.051	-1.477	4.379
	d'esercizio al netto d conomico (art. 2425 d		lle lett. [D), E) e n°	861.833	-656	16.816
Dividendi distri	buiti				==	==	==
Indebitamento	al 31.12**				3.273.872	343.105	273.566
T.F.R.***					787.532	41.414	48.501
Personale dipe	endente al 31.12 (nun	nero unità) (*)			64	7	
Personale dipe	endente al 31.12 (cos	to)****			2.733.184	408.956	390.168
Crediti dell'orga	anismo verso l'Ente L	ocale al 31.12			==	==	==
	e Locale verso l'orgal cipazioni erogate si						
Altri debiti cont	ratti dall'organismo v	erso l'Ente locale	e al 31.1	2			
- di cui A parteci	Anticipazioni di credito ipato	o erogate dall'En	te all'org	ganismo			
Importo prestiti	obbligazionari sottos	scritti dall'Ente					
Fideiussioni de	ll'Ente locale verso l'	organismo al 31	.12				-
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
31.12 (4)	ronage"forte" à favo						
Altre forme di g (specificare)	paranzia dell'Ente loca	ale verso l'organ	ismo al	31.12			

⁽¹⁾ Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

F

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{****} alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione	Bilancio (3) 2012	Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015
01892620228	ICE RINK PINE' S.R.L.	Costruzione e gestione impianti sportive, stadio del ghiaccio in particolare	Diretta Indiretta (1) (2)				
Quota di	partecipazione	2,60%	х				
Valore della Pr	<u>. </u>			393.992	409.650	489.219	393.512
	servizi a favore de	lla PA					
- di cui	contributi in c/ese	rcizio erogati dall'Er	nte				
Utile (o perdita) d'esercizio			2.672	5.078	3.632	4.052
	a) d'esercizio al no o economico (art.	etto delle voci di cu 2425 c.c.)	i alle lett. D), E) e	7.159	10.092	11.046	10.520
Dividendi distri	buiti			==	==	==	
Indebitamento	al 31.12**			130.236	249.851	157.335	139.722
T.F.R.***				4.542	7.741	10.442	13.178
Personale dipe	endente al 31.12 (numero unità)					
Personale dipe	endente al 31.12 (costo)****		142.362	135.767	125.096	118.401
Crediti dell'orga	anismo verso l'En	te Locale al 31.12		===	===	===	==
		rganismo al 31.12 (sul Titolo II- in					
Altri debiti cont	ratti dall'organism	o verso l'Ente locale	e al 31.12				
- di cui A	•	edito erogate dall'En	te all'organismo				
Importo prestit	i obbligazionari so	ttoscritti dall'Ente					
Fideiussioni de	ell'Ente locale vers	o l'organismo al 31.	.12				
Fideiussioni a dell'organismo	•	e, nel corso del	l'anno a favore				
Lettere di <i>pat</i> 31.12 (4)	ronage"forte" a f	avore dell'organisn	no partecipato al				
	garanzia dell'Ente	locale verso l'organ	ismo al 31.12		-,u-,		

Chiusura dell'esercizio 30.09.2014

- (1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.
- (2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.
- (3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.
- (4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

- * alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);
- ** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- *** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);
- **** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.R.L.	Servizio pubblico di macellazione a favore dei Comuni associati	Diretta (1)	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	rtecipazione	3,31%	х				
Valore della Pi	roduzione*				83.602	68.875	74.080
- di cui :	servizi a favore de	ila PA					
- di cui	contributi in c/ese	rcizio erogati dall'Er	nte				
Utile o perdita	d'esercizio				931	-6.853	2.449
	d'esercizio al nett conomico (art. 242	to delle voci di cui a 25 c.c.)	ille lett. [D), E) e n°	4.226	-4.149	1.713
Dividendi distr	ibuiti				==	==	==
Indebitamento	al 31.12**				118.363	107.467	113.512
T.F.R.***					==	==	==
Personale dipe	endente al 31.12 (numero unità)			==	==	==
Personale dipe	endente al 31.12 (costo)****			==	==	==
Crediti dell'org	anismo verso l'En	te Locale al 31.12			==	==	==
		rganismo al 31.12 (sul Titolo II- in					
Altri debiti con	tratti dall'organism	o verso l'Ente local	e al 31.1	2			
- di cui i	•	edito erogate dall'E	nte all'or	ganismo			
Importo prestit	i obbligazionari so	ttoscritti dall'Ente					
Fideiussioni de	ell'Ente locale vers	so l'organismo al 31	.12				
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di <i>pai</i> 31.12 (4)	tronage"forte" a 1	avore dell'organisr	no parte	ecipato al			
Altre forme di (garanzia dell'Ente	locale verso l'orgar	nismo al	31.12			

⁽¹⁾ Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

Chy

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{****} alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partec	ipazione	Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.A.	Gestione del sistema informativo elettronico provinciale	Diretta (1)	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	rtecipazione	0,0125%	х				
Valore della Pr	roduzione*				59.054.223	55.057.009	47.788.236
- di cui s	servizi a favore de	lla PA					
- di cui	contributi in c/ese	rcizio erogati dall'Er	nte				
Utile (o perdita) d'esercizio			_,	2.847.220	705.703	1.156.857
	a d'esercizio) al ne o economico (art. :	etto delle voci di cu 2425 c.c.)	i alle lett	i. D), E) e	3.664.379	1.288.938	
Dividendi distri	buiti				2.135.415		
Indebitamento	al 31.12**				35.185.861	24.116.156	24.418.794
T.F.R.***					4.213.350	4.238.801	4.210.346
Personale dipe	endente al 31.12 (i	numero unità)			306	302	294
Personale dipe	endente al 31.12 (costo)****			16.968.677	16.951.971	16.367.085
Crediti dell'orga	anismo verso l'En	te Locale al 31.12			===	===	===
		ganismo al 31.12 (<i>j</i> sul Titolo II- ini					
Altri debiti cont	ratti dall'organism	o verso l'Ente locale	e al 31.1	2		7	
- di cui A parteci	anismo						
Importo prestiti	i obbligazionari so	ttoscritti dall'Ente					
Fideiussioni de							
Fideiussioni a dell'organismo	a favore						
31.12 (4)		avore dell'organism				·	
Altre forme di g (specificare)	garanzia dell'Ente	locale verso l'organ	ismo al 3	31.12			

⁽¹⁾ Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{****} alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

	,						
Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente			Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.	Riscossione e gestione di tributi e di entrate degli enti pubblici del Trentino	Dirotta	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	rtecipazione	0,014%	х				
Valore della Pi	roduzione*		•	·	3.090.719	3.426.355	3.776.175
- di cui :	servizi a favore de	lla PA					
- di cui	contributi in c/ese	rcizio erogati dall'Er	nte				
Utile (o perdita	ı) d'esercizio				256.787	213.930	230.668
	a) d'esercizio al ne o economico (art. :	etto delle voci di cu 2425 c.c.)	i alle lett	t. D), E) e	395.942	407.097	686.927
Dividendi distri	ibuiti				==	=======================================	==
Indebitamento	al 31.12**				7.517.356	7.308.031	6.569.313
T.F.R.***					139.568	186.934	225.177
Personale dipe	endente al 31.12 (numero unità)			49	50	48
Personale dipe	endente al 31.12 (d	costo)****			1.532.152	1.635.195	1.613.817
Crediti dell'org	anismo verso l'En	te Locale al 31.12			===	===	==
		ganismo al 31.12 (sul Titolo II- in					
Altri debiti cont	ratti dall'organism	o verso l'Ente locale	e al 31.1	2			
- di cui / partec	anismo						
Importo prestit							
Fideiussioni de							
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
31.12 (4)		avore dell'organisn					
Altre forme di (garanzia dell'Ente	locale verso l'organ	ismo al :	31.12			

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

U

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{****} alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Parted	ipazione	Bilancio (3)	Bilancio (3)	Bilancio (3)
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza, assistenza e formazione in favore dei soci	Diretta (1)	Indiretta (2)	2012	2013	2014
Quota % di pa	rtecipazione	0,42%					
Valore della P	roduzione*				4.782.300	4.782.061	3.484.994
- di cui	servizi a favore de	ila PA			3.659,193	3.526.908	3.426.953
- di cui	contributi in c/ese	rcizio erogati dall'El	nte				
Utile o perdita	d'esercizio				68.098	21.184	20.842
	d'esercizio al net conomico (art. 24	to delle voci di cui a 25 c.c.)	ille lett. [D), E) e n°	112.557	67.827	40.021
Dividendi distr	ibuiti	2					
Indebitamento	al 31.12**				4.450.951	4.219.983	3.651.691
T.F.R.***					175.955	188.618	198.804
Personale dipe	endente al 31.12 (numero unità)	•		20	21	
Personale dipe	endente al 31.12 (costo)****			1.169.678	1.260.630	1.275.010
Crediti dell'org	anismo verso l'En	te Locale al 31.12			==	==	==
		rganismo al 31.12 (e sul Titolo II- in					
Altri debiti con	tratti dall'organism	o verso l'Ente local	e al 31.1	2			
- di cui i parted		edito erogate dall'Er	nte all'org	ganismo			
Importo prestit							
Fideiussioni de							
Fideiussioni dell'organismo							
31.12 (4)		avore dell'organisr					
Altre forme di (garanzia dell'Ente	locale verso l'organ	nismo al	31.12			

⁽¹⁾ Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

Per le società corrisponde:

⁽²⁾ Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

⁽³⁾ Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

⁽⁴⁾ Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

^{*} alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

^{**} alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{***} alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

^{****} alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

- 2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1, hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2014? NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati? NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate? NO.
- 2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente: NEGATIVO.
- 2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2015: bilanci al 31.12.2015 non disponibili (consultazione CC.II.AA.AA).
- 2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti? NO.
- 2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio? NO.
- 2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015. NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2015: NON RICORRE LA FATTISPECIE.
- 2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015: NON RICORRE LA FATTISPECIE.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		2013	2014	2015
01 -	Personale	595.164,43	549.675,49	491.064,64
02 -	A cquisto di beni di consumo e/o di materie prime	101.465,40	10 2. 832 ,4 9	99.216,86
03 -	Prestazioni di servizi	679.801,89	698.614,34	688.130,04
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	118.163,27	119.627,31	118.692,13
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.725,52	7.520,48	6.111,78
07 -	Imposte e tasse	44.204,01	39.035,06	34.748,92
08 -	O neri straordinari della gestione corrente	34.716,93	196,392,11	9.155,78
	Totale spese correnti	1.585.241,45	1.713.697,28	1.447.120,15

INTERVENTO 01 - Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	13,83	13,83	11,45
Costo de I personale (2)	545.164,43	497.405,81	451.714,97
Costo medio per dipendente	39.418,98	35.965,71	39.451,09



- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2013.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Il costo del personale riferito all'intervento 1 è riportato previa decurtazione del costo rimborsato dai soggetti convenzionati (€ 50.000,00.= per il 2013, € 52.269,68.= per il 2014, € 39.349,67.= per il 2015).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale: no.

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: sì (ausiliaria per scuola materna).

Proroghe contratti a tempo determinato: no.

L'incidenza della spesa di personale complessiva (quantificata previa la decurtazione sopra specificata) sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2014: 29,03%; Rendiconto 2015: 31,21%.

INTERVENTO 03 - Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁶ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare e il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	3	3.668,54

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici e le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁷.

Di cui: D.O.C. Service per inventario di € 1.220,00.=; Buro Veritas per certificazione EMAS di € 1.433,50.=; dott. Sighel per I.V.A. di € 1.015,04.=

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, ha rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3, lettera d), della L.P. n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

_

⁶ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione della fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011;

Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (8)

Delibera di approvazione regolamento: Negativo.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente - se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto crisantemi	Cerimonia commemorazione defunti	205,30
Totale spese sostenute		205,30

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra prevision somme impegna	i
			in cifre	in %
854.679,77	1.334.834,87	1.310.818,03	24.016,84	1,8%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	545.571,55		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	4.270,00		
- altre risorse	11.436,61		
Totale		561.278,16	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
budget			
fondo investimenti minori - contributi Provincia Autonoma			
Trento	521.203,00		
- oneri di urbanizzazione	33.222,15		
- altri mezzi di terzi	195.114,72		
Totale	749.539,87		
Totale risorse			1.310.818,03
Impieghi al titolo II della spesa			1.310.818,03
			

4

⁸ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

⁻ stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;

⁻ sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;

⁻ rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

⁻ rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Itri mezzi di terzi: Proventi canoni aggiuntivi per € 101.514,72.=; contributo B.I.M. Adige di € 1.000,00.=; contributo ASUC di € 14.000,00.=; contributo Comune Baselga di Piné di € 78.600,00.= Altre risorse: recupero IVA per € 11.436,61.=

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25, comma 3, della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	11.725,50	7.520,48	6.111,78
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	78.648,02	30.219,71	30.219,71
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)		66.922,52 -	22.699,23 -	24.107,93
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.744.160,33	1.831.684,04	1.788.818,23
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	165.469,49	60.439,42	60.439,42
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.578.690,84	1.771.244,62	1.728.378,81
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-4,2%	-1,3%	- 1,4%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Negativo.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	663.805	460.404	363.475
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	203.401	96.929	90.352
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			273.123
Altre variazioni +/- (2)			
Totale fine anno	460.404	363.475	zero

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁹: l'incidenza degli ammortamenti per eventuali e ulteriori ricorsi al credito deve essere verificata nel contesto della compatibilità con le risorse disponibili.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti e organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.: Negativo, nel 2014 l'Ente non ha contratto mutui.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	negativo
prestiti obbligazionari	
aperture di credito altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	negativo

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

Nota. L'art. 9 della legge provinciale n. 1 del 22 aprile 2014 (legge provinciale di assestamento 2014), nell'innovare la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, art. 25 "Ricorso all'indebitamento" (già innovata con l'art. 5 della legge provinciale n. 18 del 27.12.2011) ha previsto che i Comuni possono effettuare nuove operazioni di indebitamento se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non supera il limite fissato dai regolamenti previsti dall'art. 26 e comunque non risulta superiore all'8 per cento delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso a nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio¹⁰

Negativo. L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Eventuale classificazione dei debiti: sentenze esecutive, copertura di disavanzi, ricapitalizzazioni, procedure espropriative/occupazione d'urgenza, acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa. I relativi atti sono da inviare alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

4

Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli esercizi 2013, 2014, 2015: Negativo.

FACOLTATIVO PER I COMUNI SOPRA I 5.000 ABITANTI CHE ADOTTANO LA CONTABILITA' ECONOMICA (art. 19 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7).

Abitanti del Comune al 31.12.2015: n. 1.483.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE: Negativo.

(Nota: Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali).

CONTO ECONOMICO: Negativo.

(per i comuni sopra 5.000 abitanti)

(Nota: Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica).

CONTO DEL PATRIMONIO: Negativo.

(comuni sopra 5.000 abitanti)

(Nota: Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione).

INVENTARIO		
(per i comuni sotto 5.000 abitanti)		
L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI'	

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento: 2015	
Immobilizzazioni immateriali	2.078,96	
Immobilizzazioni materiali di cui: - inventario dei beni immobili - inventario dei beni mobili	21.432.886,58 272.832,56	
Immobilizzazioni finanziarie	22.128,00	
Rimanenze	===	
Conferimenti	===	
Debiti di finanziamento	288	
Altri	2.572.702,77	
Fondo cassa	153.975,48	
TOTALE	24.456.604,35	

In mancanza di inventario aggiornato al 31 dicembre 2015 specificarne le motivazioni.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti (423.753,19+612.813,04/1.625.189,95)	63,78%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione (423.753,19+612.813,04/ 1.483)	€ 698,97
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti (423.753,19/ 1.625.189,95)	26,07%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione (423.753,19/1.483)	€ 285,74
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti (612.813,04/1.625.189,95)	37,70%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti (161.901,46/1.625.189,95)	9,96%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente (423.753,19+612.813,04/1.447.120,15)	71,63%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti (491.064,64+6.111,78+363.473,98/1.625.189,95)	52,96%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti (491.064,64/1.625.189,95)	30,22%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti (6.111,78+363.473,98/1.625.189,95)	22,74%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente (491,064,64/1,447,120,15)	33,93%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti (87.718,13/1.625.189,95)	5,40%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento (0,00/1.310.818,03)	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti (0,00/1.625.189,95)	0,00%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti (409.292,65/1.625.189,95)	25,18%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti (578.452,43/1.625.189,95)	35,59%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti (329.942,82/1.447.120,15)	22,80%

⁽¹⁾ Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori: Nulla da osservare.

14

⁽²⁾ Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

⁽³⁾ Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

⁽⁴⁾ Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		NO
2) Volume del residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate del medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarieta;		NO
3) Ammontare dei residul attivi provenienti dalla gestione dei residul attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per I comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per I comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per I comuni oltre I 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore sia al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di Indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;	,	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, con misure di allenazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% del valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il revisore non ravvisa gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Il revisore attesta altresì:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici (rispetto della competenza economica, scritture contabili o carte di

lavoro a supporto dei dati rilevati);

- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'analisi e la valutazione dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.R.L.O.C. dando adeguata motivazione;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Gli elementi considerati sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- l'indebitamento dell'ente, l'incidenza degli oneri finanziari, la possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie;
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto, l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI BEVISIONE FABIO MENESTRINA 2

BEDOLLO, 18 MAGGIO 2015